

☒ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 33

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2003

VERBALE N. 32

Seduta Pubblica del 19/20 marzo 2003

Presidenza : MANNINO - CIRINNA'

L'anno duemilatre, il giorno di mercoledì diciannove del mese di marzo, alle ore 10,02, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 10 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea la Vice Presidente del Consiglio Comunale Monica CIRINNA', la quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 10,55 – il Presidente Giuseppe MANNINO, assunta la presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda al terzo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti l'on. Sindaco Walter VELTRONI e i sottoriportati n. 34 Consiglieri:

Alagna Roberto, Argentin Ileana, Bartolucci Maurizio, Battaglia Giuseppe, Carli Anna Maria, Casciani Carlo Umberto, Cau Giovanna, Cirinnà Monica, Cosentino Lionello, Dalia Francesco, Della Portella Ivana, De Luca Pasquale, Di Francia Silvio, Failla Giuseppe, Foschi Enzo, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Gasparri Bernardino, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Laurelli Luisa, Lovari Gian Roberto, Malcotti Luca, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Marroni Umberto, Nitiffi Luca, Orneli Paolo, Panecaldo Fabrizio, Perifano Massimo, Santese Franco, Sentinelli Patrizia, Smedile Francesco e Spera Adriana,.

ASSENTI:

Bafundi Gianfranco, Baldi Michele, Berliri Luigi Vittorio, Bertucci Adalberto, Carapella Giovanni, Coratti Mirko, De Lillo Fabio, D'Erme Nunzio, Di Stefano Marco, Eckert Coen Franca, Fayer Carlo Antonio, Fioretti Pierluigi, Ghera Fabrizio, Iantosca Massimo, Lorenzin Beatrice, Mariani Maurizio, Marsilio Marco, Milana Riccardo, Piso Vincenzo, Prestagiovanni Bruno, Rizzo Gaetano, Sabbatani Schiuma Fabio, Santini Claudio, Tajani Antonio, Vizzani Giacomo e Zambelli Gianfranco

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, il Vice Sindaco Gasbarra Enrico e gli Assessori Causi Marco, Cioffarelli Francesco, D'Alessandro Giancarlo, Esposito Dario, Milano Raffaella, Minelli Claudio e Morassut Roberto.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 92ª proposta nel sottoriportato testo risultante dalle modifiche apportate dalla Giunta Comunale e dall'accoglimento degli emendamenti:

92ª Proposta (Dec. G.C. del 18 giugno 2002 n. 67)

Nuovo Piano Regolatore della città di Roma.

Premesso che, il Comune di Roma è dotato di un Piano Regolatore Generale, approvato con D.P.R. del 16 dicembre 1965;

Che a tale strumento urbanistico generale sono state apportate, nel corso degli anni, varianti generali e specifiche per adeguarne le previsioni alle disposizioni legislative nazionali e regionali nel frattempo intervenute, oltre a numerose varianti di normativa, nonché per il recupero urbanistico, per la realizzazione di opere pubbliche etc.;

Che la attuale situazione urbanistica della città appare profondamente modificata, per cui è necessario rispondere con un nuovo piano alle esigenze, sia dal punto di vista localizzativo che quantitativo, dei nuovi processi di sviluppo e riqualificazione delle città modificando le procedure attuative previste dalle NTA affinché tengano conto delle nuove modalità di attuazione degli strumenti urbanistici, con particolare riguardo ai rapporti di integrazione tra iniziativa pubblica ed iniziativa privata;

Che la predisposizione di un nuovo strumento urbanistico generale ha costituito uno degli obiettivi prioritari dell'Amministrazione Comunale, in questi ultimi anni;

Che il Consiglio Comunale con l'ordine del giorno n. 9 del 22 febbraio 1996 aveva impegnato il Sindaco e l'Assessore preposto alle Politiche del Territorio a predisporre un provvedimento, a carattere generale, definito Variante delle Certezze, che rappresentasse un momento di passaggio, volto a definire e contenere alcune rilevanti anticipazioni, per parti e per temi significativi, del nuovo Piano Urbanistico;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 29 maggio 1997 è stata adottata la variante generale denominata "Piano delle Certezze", diretta a risolvere le questioni legate al perseguimento degli obiettivi fissati dal medesimo ordine del giorno;

Che in particolare il Piano delle Certezze ha costituito un'anticipazione della redazione del nuovo Piano Regolatore della città perseguendo la definizione dei contenuti e delle modalità di intervento, sia per il sistema storico-ambientale, cioè le aree non trasformabili riconducibili al complesso dei parchi e dell'agro romano, sia per la parte consolidata della città, rendendo al tempo stesso evidente quella parte del territorio, definita come la città da completare e trasformare, per la quale sono rimaste in vigore le previsioni e le normative del vigente Piano Regolatore Generale oggetto della redazione definitiva del nuovo Piano Urbanistico della città;

Che il Consiglio Comunale ha già approvato in questi anni una serie di atti di indirizzo su alcuni settori che costituiscono le basi strutturali del nuovo Piano Urbanistico e che sono riconducibili a:

- a) l'approvazione del PAG (Programma di Assetto Generale) delle stazioni e delle aree ferroviarie – deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 12 maggio 1995 – con il quale vengono definite le linee generali del sistema della mobilità su ferro ed il ruolo delle principali stazioni (Tiburtina, Ostiense, San Pietro, Trastevere);

- b) l'approvazione del Progetto Direttore per l'attuazione delle aree del Sistema Direzionale Orientale – deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 20 aprile 1995 – con il quale viene ridefinito il peso ed il ruolo dei diversi comprensori e viene dato avvio ad una impostazione policentrica delle funzioni direzionali;
- c) la definizione dei perimetri dei parchi da proporre alla Regione Lazio per la loro istituzione – deliberazioni del Consiglio Comunale n. 39 del 20 febbraio 1995 e n. 162 dell'1 agosto 1996 – con cui si dà concreto avvio alla costituzione del sistema storico-ambientale;
- d) la definizione degli ambiti prioritari di intervento per la riqualificazione delle periferie – deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 21 febbraio 1995 – con cui si dà avvio alla localizzazione dei programmi di riqualificazione urbana (art. 2 legge 179/92) e di recupero urbano (art. 11 legge 493/93) ed alla redazione dei programmi preliminari di intervento;
- e) la variante della mobilità del settore orientale della città – deliberazione del Consiglio Comunale n. 113 del 4 luglio 1997 – con la quale si definisce il nuovo sistema di accessibilità viaria ai comprensori del Sistema Direzionale Orientale;

Che la redazione del nuovo Piano Urbanistico ha visto il coinvolgimento e la partecipazione di molti degli uffici dell'amministrazione comunale direttamente interessati ed in particolare del Dipartimento XII, del Dipartimento X, del Dipartimento VII, del Dipartimento IX, del Dipartimento III e della Soprintendenza Comunale;

Che la redazione del nuovo Piano Urbanistico è stata impostata su una serie di criteri informativi, per la cui puntuale definizione si rimanda alla Relazione facente parte integrante della presente deliberazione e riconducibili essenzialmente a:

- a) l'assunzione del principio della sostenibilità;
- b) il perseguimento dell'obiettivo della creazione di un quadro di riferimento strutturale costituito dal sistema storico-ambientale (la cintura verde costituita dal sistema dei parchi e dell'agro), dal sistema della nuova mobilità su ferro e su gomma, dalla nuova organizzazione del sistema insediativo basata su un modello policentrico (le nuove centralità di livello metropolitano ed urbano);
- c) la priorità della riqualificazione dei tessuti edilizi esistenti;
- d) la semplificazione e lo snellimento delle procedure nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza;
- e) la proposizione di un piano aperto alla prospettiva della costituzione della città metropolitana;

Che il nuovo Piano Urbanistico della città ha, peraltro, le caratteristiche di un piano strutturale ed operativo, in aderenza alle elaborazioni più avanzate della cultura urbanistica, già sperimentate in altri importanti comuni ed in armonia con i principi informativi della Legge Urbanistica della Regione Lazio;

Che, al fine di affrontare in modo adeguato ed efficiente tutte le complesse questioni tecniche legate alla redazione del nuovo Piano Urbanistico, non risolvibili solo con l'apporto delle risorse umane e strumentali presenti all'interno dell'Amministrazione, anche in considerazione della straordinarietà e specificità di contenuti, è stata istituita presso la Sta-S.p.A. una apposita unità finalizzata a collaborare e rispondere alle esigenze dell'Ufficio Pianificazione e Progettazione generale;

Che l'Ufficio Pianificazione e Progettazione generale, autonomamente o attraverso la Sta ha avviato e concluso il complesso di studi, indagini e ricerche finalizzate ad acquisire la necessaria conoscenza delle informazioni e dei dati utili ed indispensabili per la redazione del nuovo piano;

Che in collaborazione con il Dipartimento XII, è stato inoltre possibile utilizzare la nuova cartografia informatizzata, in corso di certificazione, in base ad una convenzione fra Amministrazione Comunale e Acea-Telecom, da porre a base del nuovo disegno del Piano Urbanistico e successivamente a disposizione dell'intera Amministrazione Comunale per la gestione del nuovo strumento urbanistico;

Che nel corso della redazione del nuovo strumento urbanistico generale è stata approvata la nuova legge urbanistica della Regione Lazio n. 38 del 22 dicembre 1999;

Che è stata approvata la legge regionale n. 33 del 18 ottobre 1999 relativa alla disciplina del settore commercio dove all'art. 14 è previsto che gli atti di pianificazione territoriale dei comuni devono essere adeguati ai criteri della legge medesima;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 26 giugno 2001 sono state approvate le "Linee programmatiche del Sindaco Walter Veltroni per il mandato amministrativo 2001/2006" che prevedono il completamento del Nuovo Piano Regolatore Generale quale uno degli obiettivi prioritari dell'Amministrazione Comunale;

Che la citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 52/2001 ha previsto inoltre che il Piano Regolatore Generale, il programma Integrato della Mobilità (PROIMO) e il Piano di Azione Ambientale siano "utilmente riportati a coerenza";

Che con deliberazione n. 60 del 12 febbraio 2002 la Giunta Comunale ha costituito un gruppo di lavoro interdipartimentale incaricato della armonizzazione della previsioni del Nuovo P.R.G., del Programma integrato per la Mobilità, del Programma Urbano Parcheggi e del Piano Generale del Traffico Urbano;

Che nella proposta di nuovo P.R.G. sono stati integralmente recepiti i risultati del predetto Piano di armonizzazione denominato "Il Sistema della Mobilità", i cui elaborati sono agli atti di ufficio;

Che i contenuti del Piano di armonizzazione costituiscono elementi vincolanti di riferimento per il prossimo aggiornamento degli strumenti di settore della mobilità quali il Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.), il Programma Urbano dei Parcheggi (P.U.P.) e il Programma Integrato della Mobilità (PRO.I.MO.) e la redazione del Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.) ai sensi della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Che il Consiglio Comunale con la medesima deliberazione n. 52/2001 ha altresì previsto che "prima di essere portata in aula consiliare la proposta di nuovo P.R.G. verrà sottoposta ad ampia discussione presso i nuovi Municipi";

Che, contemporaneamente, il Dipartimento VI "Politiche della programmazione e pianificazione del territorio – Roma Capitale", ha in corso di predisposizione e di definizione numerosi provvedimenti di pianificazione attuativa, strettamente connessi con l'elaborazione del nuovo P.R.G., ed ai quali il nuovo Piano si è dovuto conformare e tra questi:

- i programmi per l'edilizia residenziale pubblica;
- i progetti urbani delle centralità urbane e metropolitane, correlati con le compensazioni previste dal Piano delle Certezze;
- i programmi di recupero urbano ex art. 11, L. 493/93;
- i bandi di confronto concorrenziale per i nuclei di ex edilizia abusiva da recuperare urbanisticamente di cui all'allegato "C" del Piano delle Certezze;
- i Piani di cui all'Accordo di Programma Quadro con FS S.p.A.;

Che l'espletamento di tutte le sopraindicate attività di natura complessa e specialistica, nonché di particolare impegno e gravosità, ha richiesto lo svolgimento di ulteriori studi, ricerche, analisi ed elaborazioni indispensabili per conseguire l'obiettivo di pervenire in tempi celeri alla definizione del nuovo strumento urbanistico generale;

Visto il T.U. in materia di beni culturali e ambientali, di cui al D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;
 Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni;
 Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 e successive modificazioni;
 Vista la L.R. 26 giugno 1997 n. 22 e successive modificazioni;
 Vista la L.R. 18 novembre 1999 n. 33;
 Vista la L.R. 22 dicembre 1999, n. 38 e successive modificazioni;
 Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Considerato che in data 10 giugno 2002 il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Progettazione Generale del Dipartimento VI, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: D. Modigliani";

Atteso che la proposta in data 27 giugno 2002 è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, ai Presidenti dei Municipi per l'espressione del parere da parte dei Consigli Municipali entro il termine regolamentare di 30 giorni, termine prorogato dalla Giunta Comunale al 30 settembre 2002 a seguito di mozione approvata dal Consiglio Comunale il 29 luglio 2002;

Che, con deliberazioni in atti, sono pervenuti i pareri favorevoli, con osservazioni o richieste di modifiche, dei Consigli dei Municipi I, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XV, XVI e i pareri contrari, con richieste di modifiche, dei Consigli dei Municipi II, XII, XIII, XVII, XVIII, XIX e XX;

Che la Giunta Comunale nella seduta del 3 dicembre 2002 ha controdedotto alle osservazioni e richieste di modifica dei Consigli Municipali ed ha, altresì, apportato modifiche al testo originario, anche recependo talune richieste dei Municipi, modifiche e controdeduzioni che sono riportate negli allegati che fanno parte integrante del provvedimento;

Che le Commissioni Consiliari Permanenti II, III e VII, riunitesi in seduta congiunta il 19 dicembre 2002, hanno espresso parere favorevole all'ulteriore iter della proposta, con riserva di presentare emendamenti;

Atteso altresì che in data 7 febbraio 2003 la Giunta Comunale ha presentato un articolato emendamento alla proposta, inviato ai Municipi per il parere di competenza, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

Che, con deliberazioni in atti, sono pervenuti i pareri espressi dai Consigli dei Municipi I, III, V, VII, IX favorevoli; VIII, X, XI favorevoli con osservazioni; XIII, contrario con osservazioni contenenti complessivamente 30 proposte di modifica riguardanti gli elaborati grafici (prescrittivi, gestionali, descrittivi, indicativi e per la comunicazione), e le Norme Tecniche di Attuazione;

Che la Giunta Comunale, nella seduta del 14 marzo 2003, in sede di controdeduzioni, ha ritenuto necessario apportare ulteriori modifiche e integrazioni agli elaborati prescrittivi "Sistemi e regole" e conseguentemente agli altri elaborati (gestionali, descrittivi, indicativi, per la comunicazione), così come alla relazione e alle N.T.A., al fine del perfezionamento della proposta di P.R.G.;

Che le proposte e le modifiche richieste, così come le controdeduzioni alle stesse, le ulteriori modifiche e integrazioni sono indicate negli allegati, parte integrante del presente provvedimento;

Visto il parere del Dirigente responsabile del Servizio espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine agli emendamenti approvati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di adottare il nuovo Piano Regolatore Generale della città di Roma, costituito dai seguenti elaborati coerenti con gli emendamenti approvati:

ELABORATI PRESCRITTIVI

1. Norme tecniche di attuazione
2. Sistemi e Regole, 1:5.000 (Legenda + n. 12 fogli)
3. Sistemi e Regole, 1:10.000 (Legenda + n. 31 fogli)
4. Rete ecologica, 1:20.000 (n. 11 fogli)

G. ELABORATI GESTIONALI

- G1 Carta per la qualità, scala 1:10.000 (n. 34 fogli)
- G2 Guida per la qualità degli interventi (album A3)
- G3 Sistema delle infrastrutture per la mobilità 1:20.000 (n. 11 fogli)
- G4 Guida alla progettazione delle infrastrutture per la mobilità (album A3)
- G5 Sistema delle infrastrutture tecnologiche, 1:20.000 (n. 11 fogli)
- G6 Sistema paesaggistico, 1:50.000 (n. 1 foglio)
- G7 Guida alla progettazione negli ambiti di paesaggio (Album A3)
- G8 Standard urbanistici, 1:10.000 (Legenda + n. 31 fogli)
- G9 Relazione geologico tecnica
- G9.1 Geolitologia del territorio comunale 1:50.000 (n. 1 foglio)
- G9.1 da 01 a 14 Geolitologia del territorio dei Municipi, 1:20.000/25.000 (n. 14 fogli)
- G9.2 Geomorfologia del territorio comunale 1:50.000 (n. 1 foglio)
- G9.2 da 01 a 14 Geomorfologia del territorio dei Municipi, 1:20.000/25.000 (n. 14 fogli)
- G9.3 Idrogeologia del territorio comunale 1:50.000 (n. 1 foglio)
- G9.3 Da 01 a 14 Idrogeologia del territorio dei Municipi, 1:20.000/25.000 (n. 14 fogli)
- G10 Sistema ambientale, 1:50.000 (n. 1 foglio)

D. ELABORATI DESCRITTIVI

- D1 Relazione
- D2 Strutture del Piano e strategie metropolitane, 1:80.000
- D3 Infrastrutture per la mobilità, 1:50.000
- D4 Tessuti e centralità, 1:50.000
- D5 Centralità e funzioni, 1:50.000
- D6 Dal Centro Storico alla Città Storica, 1:50.000
- D7 Ambiti di programmazione strategica: quadro d'unione, 1:20.000
- D8 Sintesi P.R.G., 1:50.000

I. ELABORATI INDICATIVI

- I1 Schemi di riferimento per la Città da Ristrutturare (album A3)
- I2 Schemi di riferimento per le Centralità locali (album A3)
- I3 Schemi di riferimento geologico per gli ambiti di trasformazione (n. 14 album A3)
- I4 Ambito di programmazione strategica Tevere
 - I4.1 Inquadramento generale, 1:50.000
 - I4.2 Risorse-settore centrale, 1:10.000
 - I4.3 Risorse-Ostia, 1:10.000
 - I4.4 Obiettivi-settore centrale, 1:10.000
 - I4.5 Obiettivi-Ostia, 1:10.000
- I5 Ambito di programmazione strategica Parco archeologico-monumentale dei Fori-Appia Antica
 - I5.1 Risorse, 1:10.000
 - I5.2 Risorse-Fori 1:5.000
 - I5.3 Obiettivi, 1:10.000
 - I5.4 Obiettivi-Fori, 1:5.000
- I6 Ambito di programmazione strategica Mura
 - I6.1 Risorse, 1:10.000
 - I6.2 Obiettivi, 1:10.000
- I7 Ambito di programmazione strategica Flaminio-Fori-Eur
 - I7.1 Risorse, 1:10.000
 - I7.2 Obiettivi, 1:10.000
- I8 Ambito di programmazione strategica Cintura ferroviaria
 - I8.1 Risorse, 1:20.000
 - I8.2 Obiettivi, 1:20.000
- I9 Carta municipale della città dei bambini (Municipio VI)

C. Elaborati per la comunicazione del Piano

C01-19 Le Città di Roma: Scenari nei Municipi (n. 19 fogli)

Allegati tecnici nn. 1 e 2: Integrazioni e modifiche alla decisione della Giunta Comunale n. 67 del 18 giugno 2002 di approvazione della proposta di deliberazione “Adozione del Nuovo Piano Regolatore Generale della Città di Roma” – Controdeduzioni alle osservazioni presentate con le deliberazioni municipali relative al parere di competenza, del 29 novembre 2002.

Allegati tecnici nn. 1 e 2: Integrazioni e modifiche alla decisione della Giunta Comunale n. 67 del 18 giugno 2002 di approvazione della proposta di deliberazione “Adozione del Nuovo Piano Regolatore Generale della Città di Roma” così come modificata dalle controdeduzioni alle osservazioni presentate con le risoluzioni municipali relative al parere di competenza nella seduta della Giunta Comunale del 3 dicembre 2002 – Controdeduzioni alle osservazioni presentate con le deliberazioni municipali relative al parere di competenza, del 14 marzo 2003.

Modifiche e integrazioni all'emendamento di Giunta Comunale del 7 marzo 2003.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 35 voti favorevoli e 18 contrari.

Hanno partecipato alla votazione il Sindaco e i seguenti Consiglieri:

Alagna, Argentin, Bafundi, Bartolucci, Battaglia, Berliri, Bertucci, Carapella, Carli, Cau, Cirinnà, Cosentino, D'Erme, Dalia, De Lillo, De Luca, Della Portella, Di Francia, Di Stefano, Eckert Coen, Failla, Fayer, Foschi, Galeota, Galloro, Gasparri, Ghera, Giansanti, Giulioli, Iantosca, Laurelli, Lorenzin, Lovari, Malcotti, Mannino, Marchi, Mariani, Marroni, Marsilio, Milana, Orneli, Panecaldo, Perifano, Prestagiovanni, Sabbatani Schiuma, Santese, Santini, Sentinelli, Smedile, Spera, Vizzani e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 33.
(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
G. MANNINO – M. CIRINNA'

IL SEGRETARIO GENERALE
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 9 luglio 2003 al 23 luglio 2003 con la Relazione incompleta nei suoi allegati e non sono state prodotte opposizioni.

La relazione nel testo integrale è stata nuovamente posta in pubblicazione dal 25 luglio 2003 all'8 agosto 2003 e non sono state prodotte opposizioni.

Il documento composto di n. 7 pagine - che costituisce ulteriore allegato della deliberazione - contenente parti di n. 12 articoli alle N.T.A. nel testo corrispondente a quanto deliberato dal Consiglio Comunale è stato posto in pubblicazione dal 26 gennaio 2004 al 9 febbraio 2004 e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del **19/20 marzo 2003.**

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....